



SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

PAN-DORA

SETTORE e Area di Intervento:

Codifica: A2

Settore: Assistenza

Area d'intervento: Adulti e terza età in condizioni di disagio

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

Attività di contrasto alla povertà alimentare, obiettivo generale: promuovere il recupero delle eccedenze e dei beni alimentari invenduti dalla grande distribuzione commerciale per destinarli a persone indigenti al fine di sostenere particolari situazioni di povertà, ridurre la quantità di rifiuti prodotti e i relativi costi di smaltimento, diffondere una pratica di solidarietà sociale dal forte valore simbolico.

Il Progetto PANDORA permette a giovani operatori volontari di entrare in contatto e approfondire esperienze a favore di persone che vivono forme di disagio, di marginalità, di povertà, di disoccupazione ed emarginazione e sostiene l'attività delle SAP coinvolte, ponendo particolare attenzione alla **RIDUZIONE DELL'INDIGENZA E INSICUREZZA ALIMENTARE DI FAMIGLIE, principalmente con minori a carico, in condizione di mancata assistenza e/o disoccupazione, attraverso un programma di distribuzione di aiuti alimentari** (merci e prodotti di prima necessità), **affiancato dall'orientamento alla fruizione dei servizi attivi sul territorio, alla difesa dei diritti, alla socializzazione e all'integrazione.**

Obiettivi specifici di progetto:

- Creare una rete tra imprese ed enti caritativi per la raccolta e ri-distribuzione delle merci invendute;
- Responsabilizzare pubblicamente alla raccolta delle merci invendute;
- Sollecitare lo sviluppo della cittadinanza attiva;
- Formalizzare momenti di discussione e di incontro tematici istituzionali sul tema della povertà alimentare.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI:

I volontari saranno impiegati in attività di:

Azione (1.1) Individuazione e coinvolgimento in rete solidale di enti del territorio che aderiscono al sistema di raccolta e distribuzione alimentare.

L'operatore volontario partecipa alla campagna di comunicazione per promuovere l'adesione di nuovi enti alla rete, dall'ideazione degli strumenti di comunicazione, all'attivazione di gruppi di informazione con enti, parrocchie, organizzazioni del terzo settore, istituti religiosi, strutture di accoglienza. Di concerto con i Servizi sociali Comunali, mappa i nuclei familiari indigenti e monitora il grado di indigenza del territorio. L'operatore volontario collabora con il personale di segreteria per approntare la documentazione idonea a formalizzare le nuove adesioni e per la gestione della rete.

Azione (1.2) Servizio di distribuzione degli alimenti.

L'operatore volontario accoglie gli utenti nelle giornate di apertura della sede al pubblico, coadiuva l'operatore di sportello nell'accettazione delle domande e nella raccolta della documentazione necessaria, accompagna e coadiuva l'operatore nelle visite domiciliari per monitorare il progetto di sviluppo del nucleo familiare, supporta l'equipe nella suddivisione dei beni da distribuire nei panieri, si occupa della loro consegna agli utenti.

Azione (1.3) Costruzione di un canale di collaborazione e accordi tra imprese ed enti caritativi per il riutilizzo delle merci invendute.

L'operatore volontario esegue, in appoggio all'esperto, l'analisi della fattibilità e dell'incrocio tra domanda e offerta, in particolare rilevando le imprese capaci e disponibili a donare le proprie merci invendute per fini solidaristici. Fornisce adeguate informazioni sulle finalità e sostiene l'azione di sensibilizzazione sui temi del riuso, della circolazione delle risorse e della responsabilità sociale. L'azione è anche occasione per l'apprendimento di modalità di accordo e di partnership e della relativa documentazione.

Azione (2.1) Giornata evento dedicata alla raccolta alimentare. Per l'organizzazione dell'evento, l'operatore volontario collabora nell'allestimento del materiale informativo, partecipa all'organizzazione mantenendo i contatti con gli enti locali per le necessarie autorizzazioni, sotto la guida esperta del personale di segreteria e del coordinatore, responsabili dell'attività, presenziano gli stand, dando informazioni e sensibilizzando sui temi del progetto, facilitando il contatto con i cittadini.

Azione (3.1) Attività periodiche di sensibilizzazione e ascolto della cittadinanza sull'accesso ai servizi. L'operatore volontario coadiuva il coordinatore trasversale nella scelta delle modalità di coinvolgimento e ascolto della cittadinanza. Fa ricerche sui servizi alla cittadinanza attivi sul territorio, studia buone prassi già consolidate nel tempo attraverso blog di settore e aggiornamento sito internet.

Azione (4.1) Istituzione di rete di stakeholders del territorio che formalizzi ciclicamente iniziative dedicate all'argomento. L'operatore volontario coadiuva l'operatore della comunicazione e il conduttore dei focus group alle iniziative relative alla diffusione delle iniziative e a facilitare l'espressione di temi significativi da approfondire con l'attività dei seminari aperti alla cittadinanza. Per questo, partecipa ai focus group in qualità di co – conduttore o di osservatore, a seconda delle sue competenze. Partecipa, inoltre, all'organizzazione logistica degli eventi, che presenzia fisicamente. Si occupa anche di redigere dei report sugli incontri.

Informazioni specifiche:

Gli operatori volontari saranno impiegati per 25 ore settimanali, ripartite in 5 giorni.

CRITERI DI SELEZIONE:

Sistema accreditato (il sistema è pubblicato sul sito www.serviziocivile.coop)

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari: 25

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari: 5

Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:

Agli operatori volontari sono richiesti:

- utilizzo (previo accordo con il volontario) di una parte dei giorni di permesso per rispondere alle esigenze di chiusura delle sedi durante i periodi estivi;
- disponibilità a missioni o trasferimenti, intesi come trasferimenti temporanei durante il servizio per coadiuvare gli operatori responsabili della realizzazione degli interventi in attività di contatto con referenti degli enti partner per l'individuazione dei destinatari, oppure nella progettazione e programmazione delle attività, oppure per la realizzazione delle attività per la promozione della raccolta alimentare, la diffusione di materiale informativo;
- disponibilità specifica a modifiche temporanee di sede in occasione della gestione logistica dei prodotti invenduti;
- flessibilità oraria, legata alle esigenze dei destinatari;
- impegno nei giorni festivi, in occasione di attività di sensibilizzazione.

*Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dal decreto legislativo, n. 40 del 6 marzo 2017: **Nessuno***

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO:

Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto: 4

Sede/i di attuazione del progetto:

Sede di Attuazione Progetto (SAP)	Indirizzo	Codice SAP	N° Volontari x SAP
Bambù Cooperativa Sociale Onlus (segretariato sociale)	Viale del Progresso SNC, San Sebastiano al Vesuvio (NA)	118840	2
Ambiente Solidale cooperativa sociale onlus (Centro donazioni generi alimentari)	Cupa Vicinale Sant'Aniello, 96	136327	2

Numero posti con vitto e alloggi: 0

Numero posti senza vitto e alloggio: 4

Numero posti con solo vitto: 0

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti: Nessuno

Eventuali tirocini riconosciuti: Nessuno

*Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae: **Certificazione ai sensi del decreto legislativo 16 gennaio 2013 n. 13 da parte dell'Ente Il Millepiedi società cooperativa sociale onlus, ente accreditato presso la Regione Campania.***

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

Il percorso di formazione specifica si realizzerà attraverso 7 moduli per complessive 72 ore presso Ambiente solidale, cooperativa sociale onlus, Cupa Sant'Aniello 96, Napoli

La formazione specifica, nel percorso formativo di Confcooperative, ha l'obiettivo di fornire al volontario la formazione specifica e quindi le conoscenze e le competenze necessarie a svolgere in maniera positiva ed efficace le attività previste nel progetto.

I moduli in cui è suddivisa la formazione sono:

1° e 2° Modulo: "Organizzazione del servizio e della sede di attuazione del progetto".
"Conoscenza dei bisogni del territorio della provincia di Napoli"

"Programmazione delle attività e modalità per l'attuazione del progetto"

3° Modulo: "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile"

4° Modulo: "Le attività di connessione tra enti caritativi, analisi di fattibilità, gestione documentale e gestione logistica della distribuzione agli indigenti"

5° Modulo: "Povertà e indigenza e strumenti per il supporto al disagio adulto"

6° Modulo: "Riuso dei beni invenduti: metodologie di costruzione di partenariati"

7° Modulo: "La progettazione partecipata di interventi di animazione territoriale e costruzione delle reti"

Durata: 72 ore

Erogazione del 70% delle ore entro il 90° giorno dall'avvio del progetto e il 30% delle ore entro il 270° giorno dall'avvio del progetto.

Il Modulo 3 "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di Servizio civile" verrà erogato entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto.

COME PRESENTARE DOMANDA: ESCLUSIVAMENTE ON LINE SULLA PIATTAFORMA PREDIPOSTA DAL DIPARTIMENTO, TRAMITE SPID**CONTATTI:**

Consorzio Co.Re. Cooperazione e Reciprocità, via Provinciale Botteghe di Portici 139, 80147, Napoli.

Tel. 081- 7596158

e-mail serviziocivile@consorziocore.org